



COMITATO DI INDIRIZZO – Pralormo, 16 maggio 2006

RESOCONTO

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione richiesta avanzata dalla Cooperativa Erica per iniziare la raccolta fondi relativa alla campagna di comunicazione per la promozione del compostaggio domestico.
2. Discussione sullo stato di avanzamento del progetto.

PRESENTI ALL'INCONTRO:

Per i referenti del Pianalto:

Cellarengo	Lido Maucci	Sindaco
Ceresole d'Alba	Mario Luciani	
Chieri	Riccardo Civera	Assessore
Dusino S.Michele	Walter Occhiena	Sindaco
Monta'	Luciano Almondo	Assessore
Poirino	Giorgio Miletto	Assessore
	Sergio Tamagnone	Sindaco
Pralormo	Lorenzo Fogliato	Assessore
Riva presso Chieri	Ludovico Gillio	Sindaco
Santena	Giovanni Ghio	Sindaco
Villanova d'Asti	Rossato Luciano	Vice Sindaco
Provincia di Torino	Elena Pedon	Assessore

Per l'Agenzia Energia e Ambiente di Torino:

Matilde Calandri
Cristina Barbero
Giorgio Gallo
Mario Bandieri

La riunione si apre con l'intervento del Signor Antonio Capello, Presidente dell'Associazione "La Bionda" (Villanova d'Asti) che, dopo aver ringraziato i presenti dello spazio concessogli, espone il proprio punto di vista riguardo lo sviluppo del Pianalto.

Egli rileva l'importanza ricoperta dal 4 giugno (data della Giornata del Pianalto), quale punto di partenza per la creazione di un'identità territoriale.

Secondo lui, è necessario che la manifestazione riscuota grande successo; a tal fine richiede la partecipazione attiva di tutti gli Amministratori nel promuovere l'iniziativa presso le scuole, allo scopo di coinvolgere il maggior numero di cittadini, e rileva altresì l'importanza di effettuare una campagna di comunicazione mirata.

Manifesta, inoltre, come sua massima aspirazione la creazione di un *Marchio di Qualità del Pianalto*, per ottenere il quale ritiene indispensabile la partecipazione di tutti gli attori del territorio.

A supporto di quanto sostenuto espone il caso della *gallina bionda* che, partita un po' in sordina, ha in poco tempo riscosso un successo superiore alle aspettative.

La Dottoressa Matilde Calandri riferisce che sono in produzione tre striscioni stradali delle dimensioni di 3 m. per 1 m. da posizionare a Santena e Carmagnola. Per il terzo si concorda di collocarlo nelle vicinanze del casello autostradale ubicato a Villanova d'Asti.

Il Signor Capello sottolinea l'importanza di fare pubblicità all'evento anche mediante l'affissione di manifesti in tutti gli spazi a disposizione dei Comuni, considerata la prossimità della festività del 2 giugno, che potrebbe provocare un esodo verso le località di villeggiatura a danno dell'evento.

La dottoressa Calandri riepiloga le azioni di comunicazione messe in campo per promuovere la manifestazione:

- È stato preparato un Comunicato Stampa da inviare a tutte le testate giornalistiche ed a tutti i referenti del Progetto Life, con preghiera di trasmetterlo a chi ritengano più opportuno. Il comunicato, di per sé, è sintetico, ma è integrato da una serie di approfondimenti consultabili sul sito web del Pianalto, nella sezione dedicata agli eventi.
- Saranno recapitati ai referenti dei Comuni gli inviti per la Tavola Rotonda da consegnare a coloro che considerano più interessati al Pianalto.

1. Approvazione richiesta avanzata dalla Cooperativa Erica per iniziare la raccolta fondi relativa alla campagna di comunicazione per la promozione del compostaggio domestico.

La dottoressa Calandri chiede ai presenti se sono favorevoli a conferire l'incarico alla Cooperativa E.R.I.C.A., finalizzato alla ricerca dei fondi relativi all'azione di promozione del compostaggio domestico, per il quale il Life stanzierebbe una cifra pari a €10.000.

L'Assessore Giorgio Miletto esprime dei dubbi sul fatto che le cifre messe a disposizione dai Consorzi non ricadano secondariamente sui Comuni.

La discussione che segue porta alla decisione di chiedere, per il prossimo Comitato di Indirizzo, che si terrà

martedì 13 giugno alle ore 17.30 presso il Comune di Cellarengo,

l'intervento del Presidente Roberto Cavallo per esaminare la possibilità di ritardare l'azione poiché, così come viene descritta, è considerata da tutti i presenti troppo costosa.

2. Discussione sullo stato di avanzamento del progetto.

La Dottoressa Cristina Barbero distribuisce lo schema di rendicontazione fino al 30/04/06.

Il Sindaco Gianni Ghio lamenta la mancanza di documentazione sui risultati ottenuti dai workshop effettuati nel mese di novembre u.s. a Carmagnola. Considera quell'attività molto importante ai fini della redazione di una sorta di *Piano regolatore del paesaggio agricolo del Pianalto*.

La dottoressa Calandri spiega il motivo del ritardo. Al momento di decidere in quale modo dare risalto alle idee emerse dal laboratorio, si è optato, in accordo con la dottoressa Antonella Marucco, ideatrice del workshop, per la pubblicazione di un testo con una valenza grafica e contenutistica decisamente superiore a quella di una semplice relazione.

Questo significava, in termini di costi, una spesa pari a € 50.000, fuori dalla portata del progetto.

La dottoressa Calandri ha aggiunto di aver avviato informalmente alcuni contatti con una Fondazione bancaria, ma di aver ben presto bloccato tutto a fronte della generale insoddisfazione manifestata nelle ultime riunioni, a proposito della concretezza delle azioni messe in essere dal Life. Si è tuttavia resa disponibile a riavviare il discorso nel momento in cui le fosse garantita la copertura politica.

La dottoressa Barbero ha sottolineato l'esistenza di un rapporto sull'argomento sotto forma di documento di servizio.

Il Sindaco Ghio ribadisce l'importanza del Laboratorio quale momento fondante per il Pianalto. Si dice non troppo soddisfatto dell'Area Trasporti Sostenibili, giudicando non interessante il progetto sui parchi auto comunali.

Di diverso parere sul progetto Piedibus, che viene da lui definito positivamente.

Sostiene inoltre di aver sempre apprezzato il lavoro compiuto nel settore dell'Edilizia efficiente, pur evidenziando la necessità di ampliare e sviluppare i progetti, nonostante la mancanza di collaborazione di alcuni Comuni.

L'Assessore Civera ribadisce la difficoltà di affrontare le tematiche relative alle diverse aree di intervento, in quanto ritiene difficile trovare qualcosa di veramente innovativo da proporre.

Il Sindaco Ghio chiede gli obiettivi primari dell'AGESPI ritenuti fondamentali per la sua costituzione.

La dottoressa Calandri ritiene che l'obiettivo principale da perseguire debba essere la creazione di un *Marchio di qualità ambientale del territorio*.

Il Sindaco Ghio si informa sui costi dell'AGESPI

L'architetto Giorgio Gallo sostiene che essi non divergono da quanto preventivato e contenuto nel documento discusso nelle precedenti riunioni. Ribadisce però il plus valore che potrà derivare al Pianalto dall'aver preso parte ad un Life.

La dottoressa Barbero afferma che la parte di costi relativi al personale AGESPI, quantificato in due persone, potranno essere addebitati al Life.

L'Assessore Civera esclude la possibilità di partecipare ad un ulteriore progetto dimostrativo. Sostiene invece la necessità di ottenere risultati concreti e tangibili attraverso l'AGESPI, che avrà anche il compito di attrarre investimenti privati per veicolarli sulle iniziative che via via verranno concertate.

Non concorda con la dottoressa Calandri sul discorso del *Marchio di qualità ambientale* come obiettivo prioritario, sostenendo la necessità di avere prima dei risultati. Predilige la definizione di un marchio di riconoscimento, volto ad identificare il territorio e le produzioni.

Il Sindaco Sergio Tamagnone ribadisce la mancanza di chiarezza e concretezza degli obiettivi dell'AGESPI. Si dichiara però disponibile a sostenere la creazione dell'Agenzia, nel momento in cui venga verificato quanto precedentemente esposto.

L'architetto Gallo ritiene indispensabile che i referenti del progetto diano delle indicazioni sulle linee di intervento e che siano convinti delle azioni intraprese.

Sottolinea altresì la rigidità della Commissione Europea nel variare la progettazione concordata.

L'Assessore Civera considera la costituzione dell'AGESPI una scelta obbligata a partire dal 2007 e rileva la possibilità di affidare incarichi diversi e personalizzati a seconda dei Comuni.

L'architetto Gallo sottolinea che le motivazioni che stanno alla base della preferenza accordata alla s.r.l., rispetto ad altri tipi di società, va ricercato proprio nella flessibilità, che consentirà all'AGESPI di offrire servizi, senza essere *profit* in senso stretto.

La dottoressa Calandri propone la costituzione di una Cabina di regia, con un rappresentante per area provinciale, al fine di discutere nuove idee e proposte, che sarebbe opportuno provenissero direttamente dal territorio.

La riunione si conclude alle 19.50.
